



Comunicato stampa

RIFIUTI E RESPONSABILITÀ PENALE, MERLIN (ASSORECA): “UN SISTEMA SANZIONATORIO PIÙ DURO CHE IMPONE ALLE IMPRESE UN SALTO DI QUALITÀ ORGANIZZATIVO”

*Vicenza, 28 gennaio 2026 – Si è svolto oggi a Palazzo Bonin Longare, sede di Confindustria Vicenza, il convegno promosso da Confindustria Vicenza, con il contributo dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, della Ca’ Foscari Challenge School e di Assoreca, dedicato alla gestione del rischio in materia di rifiuti alla luce della legge 3 ottobre 2025, n. 147, di conversione del cosiddetto **decreto “Terra dei Fuochi”**.*

Al centro dell’incontro l’impatto delle **nuove disposizioni sul diritto penale dell’ambiente**, che hanno profondamente modificato il **sistema sanzionatorio in materia di rifiuti**, intervenendo sul Testo Unico Ambientale, sul Codice penale e sulla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti ex d.lgs. 231/2001.

«La riforma segna un deciso irrigidimento dell’apparato repressivo, con l’estensione dell’area del penalmente rilevante e l’innalzamento delle pene anche per condotte colpose – ha dichiarato l’avvocato **Angelo Merlin, presidente di Assoreca** –. Il risultato è un quadro normativo complesso, frammentato e in parte incoerente, che espone le imprese a rischi significativamente maggiori».

Merlin ha richiamato in particolare l’attenzione sul passaggio, per molte fattispecie in materia di rifiuti, dalla contravvenzione al delitto, sulla **drastica riduzione degli spazi di accesso agli istituti estintivi** e sull’ampliamento del catalogo dei reati presupposto della responsabilità degli enti.

«Il messaggio del legislatore è chiaro: la gestione ambientale non è più solo un tema tecnico o amministrativo, ma un nodo centrale di governance aziendale».

Secondo il presidente di Assoreca, l’**associazione del sistema Confindustriale che rappresenta le aziende attive nei settori ambiente, sicurezza, energia, salute e responsabilità sociale**, l’inasprimento sanzionatorio rende imprescindibile un rafforzamento dei modelli organizzativi: «Le imprese sono chiamate a dotarsi di assetti interni realmente efficaci in chiave preventiva. Non basta più la compliance formale: servono controlli, procedure e formazione capaci di intercettare il rischio ambientale prima che si traduca in responsabilità penale».

Nel corso del convegno è stato evidenziato come la proliferazione normativa, in un contesto già in attesa del recepimento della direttiva europea 2024/1203, **renda ancora più urgente un approccio sistematico alla prevenzione dei reati ambientali**. «Senza una lettura coordinata delle nuove norme e senza un serio investimento sull’organizzazione aziendale – ha concluso Merlin – il rischio è quello di un contenzioso crescente che penalizza le imprese virtuose senza produrre reali benefici per la tutela dell’ambiente».

CHI SIAMO

Assoreca è l’Associazione, nata nel 1994, che rappresenta le aziende che operano nei settori dell’ambiente, sicurezza, energia, salute e responsabilità sociale in Italia, offrendo servizi innovativi e soluzioni concrete in campo ambientale e di sviluppo sostenibile. Riunendo tre Sezioni – Ingegneria e Consulenza, Imprese di Servizi e Laboratori di Analisi – assicura una presenza trasversale, in grado di rispondere alle sfide sempre più

Assoreca

ASSOCIAZIONE AMBIENTE . ENERGIA
SICUREZZA . RESPONSABILITÀ SOCIALE

complesse dell'Ambiente e della Sostenibilità.

Assoreca, presieduta dal professor Angelo Merlin, aderisce al sistema Confindustriale tramite l'appartenenza alla Federazione di primo livello di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici ed è, inoltre, Socio di Accredia e di UNI.

I principali obiettivi dell'Associazione: promuovere, condividere e divulgare competenze tecnico-scientifiche; rappresentare gli interessi degli Associati nei più importanti tavoli istituzionali e favorire opportunità di network e sviluppo commerciale.

Press info

Alessandro Benigno
The Skill per Assoreca
M. +39 347 6960775
E. benigno@theskill.eu